

Piano degli obiettivi di  
**SETTORE PATRIMONIO CULTURALE**

Versione: 2/2025 (31/10/2025)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **AMBROSINI CRISTINA**  
Email:  
Tel. - Fax.

## PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Il PdO del Settore Patrimonio culturale è caratterizzato da cinque parole chiave: accessibilità, comunità, filiera, rete, digitalizzazione. La prima parola descrive una trama di interventi trasversali finalizzati a implementare un approccio design for all nelle narrative e nei servizi proposti dagli istituti culturali. La parola 'comunità', declinabile come comunità di interpretazione, comunità di distribuzione, comunità dei lettori ecc., accomuna invece gli obiettivi rivolti ad assecondare o abilitare le relazioni e le connessioni fra istituti culturali e comunità. Di qui gli interventi di promozione ed educazione al patrimonio, nonché i progetti finalizzati all'allargamento del pubblico della cultura e dei lettori. Con "filiera", si connotano gli interventi a favore di quelle che potrebbero essere definite "filiere territoriali", rivolti alla conservazione e valorizzazione del territorio, delle architetture e alla declinazione degli interventi di valorizzazione come disegno di paesaggi culturali, ma anche come lettura di trame e significati che collegano gli istituti culturali alle comunità e ai contesti urbani e periurbani, oppure alla costruzione di nessi fra domanda offerta (come nel caso della filiera editoria-libro-biblioteche-lettori). Il richiamo alla prospettiva della filiera si collega all'enfasi sulle reti e alla loro possibile reinterpretazione come 'alleanze territoriali'. Di qui i progetti di sviluppo del sistema museale regionale e di trasformazione dei vecchi poli bibliotecari SBN in reti autentiche nella prospettiva di un unico grande polo bibliotecario regionale, di rinnovamento del sistema archivistico regionale. 'Rete', però, significa anche "digitalizzazione" e inserimento degli istituti e dei

loro patrimoni nel web dei dati. In questo senso il PdO si pone come finalità la realizzazione di progetti nell'ambito delle digital humanities e in particolare l'avvio di progetti sistematici di digitalizzazione del patrimonio culturale non solo in ambito PNRR e FESR. In estrema sintesi, il PDO 2025 si pone come obiettivo la 'connessione'. Anzitutto connettere gli istituti culturali al loro patrimonio per assicurarne la cura, la descrizione e la fruizione. In secondo luogo, connettere gli istituti culturali fra di loro: una prospettiva unitaria, con baricentro semantico sulla nozione di "patrimonio", che orienta gli obiettivi rivolti alla descrizione e digitalizzazione, all'evoluzione delle tecnologie dei cataloghi, alla conservazione e al restauro, alla costruzione o narrazione di paesaggi culturali. Infine, ma non in ordine di importanza, connettere soggetti e istituti del patrimonio con le comunità e i fruitori. Di qui l'insistenza sulla costruzione della filiera editoria-libro-biblioteche-lettori.

Si prosegue poi con la promozione di attività multidisciplinari di catalogazione e restituzione conoscitiva volte alla valorizzazione del paesaggio regionale: i principi della Convenzione di Faro pervadono l'azione complessiva in rapporto al territorio per far comprendere il valore primario del patrimonio, percepito in una continua integrazione con le vicende storiche e i mutamenti sociali. In particolare il valore culturale dei beni paesaggistici e naturali si sostanzia in azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione di alberi monumentali, giardini di valore storico e monumentale e altri elementi caratterizzanti il territorio regionale.

**Obiettivi operativi**

- Valorizzare i paesaggi culturali gli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici pag. 4
- Garantire la fruizione del patrimonio culturale attraverso acquisizione di beni e servizi pag. 5
- Accrescere e migliorare la fruibilità del patrimonio culturale attraverso la comunicazione digitale pag. 6
- Presidiare l'attuazione delle norme a sostegno degli Istituti e del Patrimonio culturale regionale pag. 7
- Gestire e coordinare l'attuazione del PR -FESR 2021-2027 per il bando infrastrutture verdi e blu pag. 8
- Gestire e sviluppare il Sistema museale regionale pag. 9
- Conoscere e valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico e culturale pag. 11
- Incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale anche attraverso gli strumenti PNRR e PR-FESR 2021-2027 pag. 12
- Gestire e sviluppare il sistema archivistico regionale pag. 13
- Gestire e sviluppare il servizio bibliotecario regionale pag. 15
- Sviluppare la filiera del libro e della lettura pag. 17
- Valorizzare la memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna pag. 18
- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale regionale anche con il Catalogo regionale del Patrimonio culturale (PatER) pag. 19
- Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale pag. 20
- Gestire e coordinare le attività di conservazione e restauro del patrimonio culturale pag. 21
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 22
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 23
- realizzare le entrate e le spese programmate pag. 24

Valorizzare i paesaggi culturali gli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

L'obiettivo comprende macro attività riguardanti il patrimonio culturale nel suo complesso. Il termine 'paesaggio' è qui inteso come intersezione fra patrimonio culturale e territori/comunità. Si tratta di un obiettivo innovativo che utilizza strumenti concettuali e metodologie trasversali per affrontare in modo più organico e sistematico la valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare attraverso gli investimenti PNRR - M1C3 - Cultura e Turismo 2.1 Borghi - 2.2 Architettura rurale - 2.3 Parchi e giardini storici e di valore culturale in piena fase di attuazione.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Completamento delle attività previste per gli Investimenti della M1C3 PNRR, secondo i relativi target e milestones		100		<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
Completamento delle attività previste per il raggiungimento di milestones e target previsti per l'investimento PNRR M1C3 Inv. 2.2 (architettura rurale)		100	PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO BOLELLI LORENZA (12241) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000684]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
catalogazione dei parchi e giardini storici come da contratto con UniBO e UniPR in ottemperanza dell'Accordo tra MiC e RER per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'investimento 2.3 "Programmi per valorizzazione l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" del PNRR M1C3"		100	PROMOZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA NATURA FALLENI FABIO (20058) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000883]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)

## Garantire la fruizione del patrimonio culturale attraverso acquisizione di beni e servizi

### Obiettivo operativo

#### Descrizione analitica:

Il raggiungimento dell'obiettivo implica il coordinamento e la gestione delle procedure per l'affidamento di forniture e servizi necessari alla attuazione della missione del Settore Patrimonio culturale, individuata nella normativa di riferimento (in particolare, Leggi regionali n. 18/2000 e n. 7/2020, PNRR – M1C3, inv. 2.2, PR FESR).

Esso viene perseguito mediante il presidio di tutte le fasi – dalla richiesta, inviata al/ai fornitori, di preventivo/indagine esplorativa di mercato ove opportuno o necessario, fino alla liquidazione dell'importo dovuto - che caratterizzano l'acquisizione di beni e servizi regolata dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. n. 209/2024), inclusi gli aspetti legati alla trasparenza dei contratti pubblici derivanti dalla digitalizzazione del loro ciclo di vita.

L'attività può prevedere anche l'adesione a convenzioni ed accordi quadro stipulati da soggetti aggregatori, mentre su base regolare è svolta mediante affidamenti diretti e procedure negoziate, per i quali vengono in particolare curati gli aspetti legati alla predisposizione della documentazione di progetto/gara da caricare sulle piattaforme certificate e, a seguire, degli atti amministrativi necessari alla conclusione del procedimento, sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal/dai singoli Responsabili di progetto. Particolare attenzione viene prestata all'applicazione della D.G.R. n. 565/2022 in materia di patti d'integrità, da richiamare nella documentazione per gli affidamenti.

Completano queste attività la verifica dell'espletamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive sussidiaria rispetto a quella esperibile tramite FVOE; l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e privacy – quest'ultimo mediante il presidio e aggiornamento del Registro informatico dei trattamenti ai sensi del Regolamento UE/679/2016 - previsti dalla regolamentazione regionale; e, su di un piano trasversale, la collaborazione agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione correlati al PIAO 2024-2026 e con l'ufficio Risorse finanziarie FSE e area cultura, formazione, lavoro per adempimenti periodici legati al bilancio (riaccertamento, trasmissione dati Corte dei Conti, etc.)

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto alla predisposizione del programma triennale di acquisizione di beni e servizi; presidio ed espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi, inclusa la fase esecutiva		100	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI GIORDANO ANGELICA (16862) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001470]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Presidio obblighi relativi a: - pubblicazione e trasparenza, incluso il controllo e conferimento dei dati di monitoraggio semestrali; - protezione dati personali e privacy, anche in riferimento all'aggiornamento periodico del Registro informatico dei trattamenti		100	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTABILI GIORDANO ANGELICA (16862) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001470]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Accrescere e migliorare la fruibilità del patrimonio culturale attraverso la comunicazione digitale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Accrescere e migliorare nei confronti della comunità regionale e nazionale la comunicazione digitale delle attività e delle iniziative del Settore attraverso il web e i canali social, in rapporto costante con gli stakeholders (quali ad esempio Enti locali, associazioni, etc.), allo scopo di contribuire a disseminare e condividere buone pratiche di conservazione e valorizzazione del patrimonio sostenute con le leggi regionali e altre fonti di finanziamento.

Sostenere la comunicazione delle iniziative organizzate nell'ambito dell'ottantesimo anniversario della Liberazione promosse dagli Istituti convenzionati e altri soggetti ai sensi della LR 3/2016 Memoria del Novecento attraverso i canali web e social del Settore.

Curare le iniziative di comunicazione legate al Salone del Libro di Torino dal 15 al 19 maggio 2025 come le iniziative della Regione (stand, presentazioni) e quelle delle Case editrici assegnatarie dello spazio espositivo selezionate in base all'Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della Regione Emilia-Romagna presso il Salone del Libro di Torino e la Fiera dell'editoria di Roma "Più libri più Liberi 2025" (LR 13/2021).

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Sostegno alla comunicazione delle iniziative per l'ottantesimo anniversario della Liberazione promosse e sostenute ai sensi della LR 3/2016 Memoria del Novecento attraverso i canali web e social del Settore con news e post.		30		<b>30</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
Attività (news e post) di comunicazione relative alla partecipazione della Regione al Salone del Libro di Torino dal 15 al 19 maggio 2025 e alla Fiera dell'editoria di Roma "Più libri più Liberi 2025" (LR 13/2021) da intendersi come sostegno e visibilità alle iniziative della Regione (stand, presentazioni) e a quelle delle Case editrici assegnatarie dello spazio espositivo selezionate in base all'Avviso per la partecipazione delle case editrici emiliano-romagnole agli stand istituzionali della		15		<b>26</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)

## Presidiare l'attuazione delle norme a sostegno degli Istituti e del Patrimonio culturale regionale

### Obiettivo operativo

#### Descrizione analitica:

Coordinamento delle attività amministrative e dei processi gestionali per la pianificazione, attuazione e monitoraggio dei procedimenti relativi alle leggi regionali di settore.

Presidio e attuazione delle procedure amministrative e contabili inerenti alla concessione e l'erogazione di contributi a soggetti pubblici e privati non a fini di lucro, nonché alla stipula di Protocolli d'intesa ed Accordi con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti a favore del patrimonio culturale.

L'attività di presidio e attuazione delle procedure amministrative e contabili è svolta anche con l'uso di applicativi informatici regionali dedicati.

Le leggi regionali di settori coinvolte sono: LR 18/2000, LR 16/2014, LR 3/2016, LR 7/2020, LR 13/2021, LR 2/2022, LR 21/2022, LR 8/2024, LR 11/2024.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio di attuazione delle procedure amministrative e contabili afferenti alle leggi di settore, anche con riferimento all'uso di sistemi gestionali e piattaforme informatiche.		100	PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER I SISTEMI BIBLIOTECARI, ARCHIVISTICI E MUSEALI CASARI CHIARA (7218) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000673</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Monitoraggio delle procedure amministrative riguardanti l'assegnazione e liquidazione dei contributi afferenti le leggi di settore.		100	PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI PER I SISTEMI BIBLIOTECARI, ARCHIVISTICI E MUSEALI CASARI CHIARA (7218) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000673</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Gestire e coordinare l'attuazione del PR -FESR 2021-2027 per il bando infrastrutture verdi e blu

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Gestire e coordinare l'attuazione del PR -FESR 2021-2027, Azione 2.7.1 Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane allo scopo di contribuire a rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi e blu, anche nelle aree urbane e periurbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

L'obiettivo consiste nella gestione del bando PR-FESR, Priorità 2, Obiettivo specifico 2.7, per quanto di competenza come soggetto responsabile della fase di concessione: attività istruttoria del Nucleo di Valutazione relativa alle richieste di proroga e di variante; attività di supporto ai beneficiari sulle modalità di applicazione del bando in fase di redazione del progetto esecutivo; predisposizione e realizzazione del piano di comunicazione.

,

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Richieste di proroga e variante istruite/richieste pervenute; eventi di comunicazione realizzati/eventi di comunicazione programmati		100		<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>



## Gestire e sviluppare il Sistema museale regionale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Il Sistema Museale Regionale è il progetto, in coordinamento con il Sistema Museale Nazionale, che promuove e sostiene le realtà museali dell'Emilia-Romagna verso la crescita e la qualificazione dei servizi culturali secondo standard di qualità e obiettivi di miglioramento fissati a livello nazionale (LUQV - Livelli Uniformi di Qualità per la Valorizzazione). Le attività si configurano nella procedura annuale di accreditamento, secondo l'art. 4 del DM n. 113/2018, nell'implementazione di percorsi di accompagnamento volti alla sensibilizzazione e alla formazione per i musei sui temi connessi ai LUQV, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionali e comunità di riferimento (MIC, ICOM Italia, Università, Enti locali, Associazioni nazionali e regionali). In particolare, gli obiettivi perseguono alcuni indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche museali:

- l'accessibilità museale, secondo un approccio di "design for all", per il miglioramento della fruizione e l'ampliamento dell'inclusione per tutte le fasce di pubblico;
- la promozione delle reti museali;
- la gestione sostenibile del patrimonio culturale
- l'innovazione digitale

Nel 2025 le attività si concentreranno sul processo di accreditamento al Sistema Museale Nazionale che vede la Regione Emilia-Romagna, prima fra tutte, cimentarsi sulla procedura di rinnovo di tale riconoscimento allo scadere della triennalità degli standard; proseguiranno poi i percorsi a favore delle aggregazioni museali con disseminazione dei risultati dei progetti finanziati sull'avviso reti museali 2024; continuerà, anche in collaborazione con ArTER, l'attività di comunicazione, dialogo e confronto già avviata con le istituzioni museali sul tema della sostenibilità, nelle sue varie articolazioni, ambientale, economica, sociale. In questo contesto si colloca anche l'avvio di un piano di fattibilità per un progetto di misurazione dei consumi energetici degli edifici museali, condiviso con l'Area Energia ed Economia verde regionale.

Ulteriori fronti di ricerca e sviluppo si muoveranno con l'obiettivo di far penetrare sempre più il ruolo della cultura come motore e traino per la trasformazione dei vari settori verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030: prioritaria l'attivazione di strumenti e azioni a favore di una visione del patrimonio culturale come promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità incentrata sul "Manifesto per il Welfare Culturale" che vede affiancate in un lavoro condiviso Regione Emilia-Romagna e Regione Toscana.

L'attività di sviluppo del Sistema museale regionale è condotta anche attraverso l'assegnazione di contributi tramite il Piano di Programmazione Museale (LR 18/2000) rivolto agli Enti Locali di cui nel 2025 è prevista l'uscita di un avviso pubblico di cui si gestiranno le fasi in coordinamento con gli uffici competenti e si seguiranno e monitoreranno le fasi di sviluppo progettuali.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adempimenti e procedure per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale ai sensi del DM 113/2018		100	SISTEMA MUSEALE REGIONALE FERRARI SILVIA (7333) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001490]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
Progettazione e disseminazione di azioni e percorsi per la sensibilizzazione della comunità museale sui temi connessi ai LUQ: competenze e profili professionali museali, accessibilità e inclusione museale, progettazione in		5	SISTEMA MUSEALE REGIONALE FERRARI SILVIA (7333) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001490]	<b>12</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
rete, sostenibilità ambientale-sociale-economica				

## Conoscere e valorizzare il patrimonio architettonico di valore storico e culturale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Coordinamento e accompagnamento alla realizzazione di progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico di valore storico e culturale, anche contemporaneo. Sostegno ad interventi di recupero e valorizzazione attraverso avvisi pubblici a valere su fondi pubblici regionali, nazionali e comunitari (lr 7/2020; l. 145/2018). Attività di disseminazione per la conoscenza del patrimonio architettonico storico e contemporaneo attraverso il progetto in convenzione con l'Università di Bologna; coordinamento dell'attività di catalogazione del patrimonio storico architettonico (tipologia: mulini storici).

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
realizzazione delle attività di censimento e di catalogazione delle architetture nelle tempistiche e nelle quantità stabilite		100	PIANIFICAZIONE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO BOLELLI LORENZA (12241) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000684</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

Incrementare la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale anche attraverso gli strumenti PNRR e PR-FESR 2021-2027

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

L'obiettivo operativo, con un perimetro cronologico esteso al 2025, consiste nella sistematica digitalizzazione/metadatazione del patrimonio culturale generale sulla base di una pianificazione strategica volta ad accrescere la disponibilità e a migliorare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale regionale in ambiente digitale, migliorando i sistemi informativi dedicati ad archivi, biblioteche e musei. Il risultato atteso è l'incremento dei contenuti digitali a disposizione di cittadini, enti e istituzioni del territorio.

Nel 2025 le principali azioni che saranno svolte sono le seguenti:

- svolgimento e conclusione della fase esecutiva dell'appalto per la digitalizzazione del patrimonio culturale regionale con fondi PNRR (Missione 1 - Componente 3 - Cultura e Turismo - Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale) con modalità, target e termini di cui al DM 298/2022; 984.486 80% 787589
- fase di progettazione e aggiudicazione della procedura aperta per la digitalizzazione di oggetti 3 D del patrimonio culturale con le risorse PNRR dell'investimento sopra indicato;
- gestione del bando FESR (azione 1.2.2 Digital humanities) per la digitalizzazione e fruizione del patrimonio culturale regionale per quanto di competenza: attività istruttoria del Gruppo di Lavoro e del Nucleo di Valutazione, approvazione della graduatoria, concessione dei contributi e disamina di eventuali richieste di proroghe e varianti.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
N. minimo oggetti digitali prodotti		984.486	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>2.745.123</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Completamento entro l'anno delle attività propedeutiche alla fase di aggiudicazione della procedura aperta per la digitalizzazione di oggetti 3D		100	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

#### *Descrizione analitica:*

Gli archivi afferiscono all'organizzazione bibliotecaria regionale "costituita dall'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione" (art. 11 L.R. 18/2000).

Come previsto dall'art. 3 della L.R. 18/2000, la Regione "promuove e sostiene lo sviluppo e la qualificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali regionali [...]" e "costituisce [...] il sistema informativo partecipato degli archivi storici emiliano-romagnoli, avvalendosi delle tecnologie informatiche e telematiche [...]".

Al 31 dicembre 2024 erano 450 i Conservatori di archivi storici e 3.450 i complessi archivistici censiti sul territorio regionale; 2.346 sono le risorse informative ad essi dedicate, di cui 1077 pubblicate e consultabili online, a cui si aggiungono 1.493 schede di soggetto produttore.

In questo contesto, si situano le azioni intraprese per lo sviluppo del Sistema archivistico regionale: l'evoluzione tecnologica del sistema informativo partecipato, il censimento del patrimonio archivistico e degli istituti che lo conservano sul territorio regionale, il potenziamento delle competenze specialistiche degli operatori, la valorizzazione dei complessi documentari e la didattica sugli archivi finalizzate all'attrazione di nuovi pubblici.

Nel 2025 questo obiettivo operativo è così declinato:

#### 1) evoluzione tecnologica del Sistema informativo partecipato degli archivi storici

Il sistema informativo è un'infrastruttura gestita e mantenuta dall'Area Biblioteche e Archivi, a disposizione di tutti i soggetti pubblici e privati del territorio emiliano-romagnolo, composta dalla Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online) e dal portale Archivi ER dedicato alla pubblicazione online dei dati (<https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/archivi/sistema-informativo-partecipato-degli-archivi-storici-in-emilia-romagna>).

È prevista la prosecuzione degli interventi evolutivi dedicati alla Piattaforma regionale per la descrizione archivistica e al portale Archivi ER, che saranno completati per successivi rilasci nel corso dell'anno.

L'obiettivo prevede la configurazione del modulo Enti Conservatori sviluppato nell'ambito della nuova Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online) e lo sviluppo del nuovo portale dedicato alla pubblicazione online dei dati residenti nel Sistema informativo regionale dedicato agli archivi storici.

#### 2) censimento e descrizione degli archivi storici e degli istituti che li conservano sul territorio regionale

È previsto l'ampliamento del sistema archivistico regionale attraverso iniziative di censimento e supporto ai conservatori di archivi storici emiliano-romagnoli (enti pubblici, soggetti convenzionati LR18/2000, istituti convenzionati LR3/2016, soggetti privati).

3) supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di nuovi interventi di inventariazione e digitalizzazione del patrimonio archivistico, finanziati nell'ambito della LR18/2000, LR7/2020, della LR3/2016 e del "Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.2.2 Contributi per soggetti pubblici e soggetti privati e soggetti privati senza scopo di lucro" - bando "Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities)".

#### 4) valorizzazione dei complessi documentari e didattica sugli archivi finalizzate all'attrazione di nuovi pubblici

È prevista l'organizzazione della nuova edizione di QSNS-Settimana della didattica e dell'educazione al patrimonio in archivio e dell'iniziativa seminariale ad essa collegata, nonché la promozione e la partecipazione ad appuntamenti dedicati alla valorizzazione e fruizione della documentazione d'archivio sul territorio regionale.

#### 5) potenziamento delle competenze specialistiche degli operatori

L'obiettivo prevede la progettazione di un nuovo corso di formazione specialistica in ambito archivistico, sviluppato in relazione alle evoluzioni del sistema informativo partecipato, nonché la promozione e la

partecipazione ad appuntamenti formativi dedicati alla descrizione, alla digitalizzazione e alla gestione del patrimonio archivistico e dei servizi ad esso connessi.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Schede di Ente Conservatore migrate dallo storico Censimento degli Archivi storici di Ente locale e di interesse locale (CAStE-R), comprensive di tutte le entità ad esse collegate, dalla banca dati EC alla Piattaforma regionale per la descrizione archivistica (back-end online).		3.700	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001491</b> ]	<b>3.750</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Realizzazione di QSNS-Settimana della didattica e dell'educazione al patrimonio in archivio dal 5 al 11 maggio 2025.		100	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001491</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Operatori formati tramite iniziative di formazione specialistica in ambito archivistico		60	SISTEMA ARCHIVISTICO REGIONALE E PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE RICCI FRANCESCA (4644) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001491</b> ]	<b>68</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

#### *Descrizione analitica:*

L'organizzazione bibliotecaria regionale, così come definita dall'art. 11 della L.R. 18/2000, "è costituita dall'insieme di biblioteche, archivi, fototeche, fonoteche, videoteche, mediateche e altri centri di documentazione e informazione, comunque denominati, degli Enti locali e di altri soggetti pubblici e privati convenzionati, e dal complesso dei servizi e delle attività rivolte a favorire l'accesso di tutti i cittadini alla conoscenza e all'informazione".

In relazione a questo contesto, l'ampia porzione riguardante i servizi bibliotecari - che con il lessico attuale potrebbe essere denominato "ecosistema delle biblioteche"- costituisce il servizio bibliotecario regionale. Per sviluppo del servizio bibliotecario regionale si intende l'evoluzione delle componenti tecnologiche, il potenziamento dei servizi, la realizzazione di nuovi servizi, l'attrazione di nuovi pubblici.

Nel 2025 questo obiettivo operativo è così declinato:

#### 1) componenti tecnologiche infrastrutturali

E' prevista la realizzazione di interventi evolutivi relativamente ad alcune funzionalità dell'applicativo gestionale utilizzato dalle biblioteche emiliano-romagnole. Nel 2024 è stato affidato il servizio biennale di sviluppo, e si è avviata la fase di realizzazione. Nel 2025 proseguiranno le attività di analisi, definizione, realizzazione e collaudo, anche in collaborazione con i poli bibliotecari del territorio.

E' inoltre in programma la migrazione nell'infrastruttura regionale dedicata dei due poli non ancora migrati (Polo SBN Unificato Bolognese, Polo SBN Unificato Ferrarese), e di una digital library multitenant (che ospiterà in primo luogo la DL di Imago - Catalogo di opere grafiche e cartografiche nelle istituzioni del territorio). Così sarà completata la migrazione di tutti i poli bibliotecari presenti sul territorio regionale.

Vincoli: messa a disposizione delle risorse informatiche necessarie da parte delle strutture regionali competenti.

#### 2) potenziamento dei servizi

Si intende ulteriormente incrementare i contenuti presenti nelle piattaforme regionali per i servizi digitali. Le piattaforme in questione sono Emilib - Emilia Digital Library, Biblioteche Romagna e SpidER (servizio di prestito digitale interbibliotecario dell'Emilia-Romagna) che stanno ottenendo un notevole successo presso la cittadinanza: l'Emilia-Romagna è la prima regione in Italia per utilizzo pro-capite di questi servizi. Gli ultimi Piani hanno costantemente sostenuto tutte le piattaforme. L'obiettivo è duplice: a) migliorare ulteriormente i servizi e l'integrazione con i tradizionali servizi delle biblioteche; b) incrementare i contenuti digitali disponibili nelle piattaforme sopra menzionate mediante il sostegno all'acquisto di e-book e relativi diritti di accesso.

Il Settore offre il proprio supporto tecnico-scientifico per la realizzazione di nuovi interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario, finanziati nell'ambito della LR18/2000, del PNRR (Missione 1 - Componente 3 - Cultura e Turismo - Investimento 1.1: Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale) e del "Pr Fesr 2021-2027, Priorità 1, azione 1.2.2 Contributi per soggetti pubblici e soggetti privati e soggetti privati senza scopo di lucro" - bando "Digitalizzazione del patrimonio culturale (Digital humanities)".

#### 3) prospettive di evoluzione del servizio bibliotecario regionale

Nel 2025, con l'aiuto di un fornitore esterno che ne supporterà l'organizzazione, verrà condotta un'ampia e partecipata riflessione all'interno dell'organizzazione bibliotecaria sul ruolo e l'identità delle biblioteche e delle reti bibliotecarie nel prossimo decennio a fronte dei profondi cambiamenti in atto nella società che il Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna intende promuovere.

L'iniziativa trova il proprio fondamento nell'ambito delle finalità della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18, "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali", la Regione Emilia-Romagna, in coerenza con l'art. 3 comma 1, lett. a) "promuove e sostiene lo sviluppo e la qualificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali regionali" e lettera f) "supporta, con attività di consulenza e pareri, l'organizzazione e lo sviluppo delle reti documentarie locali e dei sistemi museali, l'istituzione o la riorganizzazione istituzionale e funzionale di biblioteche, archivi, musei, mediateche, centri di documentazione e nuovi servizi".

L'obiettivo, nel rispetto dei tempi del cronoprogramma regionale, prevede il coinvolgimento delle biblioteche e dei poli SBN territoriali, tramite incontri e confronti con reti nazionali ed internazionali, analisi organizzativa degli attuali sistemi bibliotecari dell'Emilia-Romagna con incontri con tutte le reti, analisi di dati, produzione di report intermedi e di un report finale, condiviso con l'Area Biblioteche e Archivi, che contenga gli esiti di tutto il percorso, le azioni da svolgere (action plan), i modelli giuridici da adottare, i costi da prevedere con le possibili fonti (business plan), modello di servizio.

E' inoltre previsto il completamento di uno studio, avviato alcuni anni fa, sull'impatto delle biblioteche.

#### 4) attrazione di nuovi pubblici

L'obiettivo prevede:

- un progetto, in convenzione con il Comune di Piacenza, per la promozione e la valorizzazione dei libri in simboli. I LIS sono uno strumento di lettura che aumenta l'inclusione culturale e sociale, poiché favoriscono l'accesso alla cultura e la partecipazione alla vita sociale e democratica di persone con svantaggi comunicativi, problematiche di lettura o difficoltà di natura culturale (giovani, adulti, anziani, stranieri);
- il potenziamento del progetto readER, sia attraverso il rafforzamento della comunicazione nei confronti di insegnanti e studenti, sia del supporto tecnico per la fruizione dei servizi. Queste azioni integreranno gli strumenti e le strutture attivate dall'ufficio scolastico regionale;
- il potenziamento del servizio bibliotecario del territorio di Reggio Emilia, con l'integrazione dei due poli esistenti (biblioteche pubbliche / biblioteche specialistiche). Si tratta di un progetto biennale, per il quale nel 2024 sono state avviate le analisi tecniche, biblioteconomiche, amministrative e istituzionali necessarie. L'analisi e la definizione proseguiranno nel 2025, con l'obiettivo, sul piano organizzativo e istituzionale, di stipulare la nuova convenzione di polo, che sarà in vigore dal 2026; sul piano tecnico, di realizzare l'integrazione mediante affidamento a fornitore esterno. Vincoli: accordi territoriali; conclusione della procedura di affidamento entro i tempi previsti dai cronoprogrammi regionali.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Realizzazione del percorso partecipato all'interno dell'organizzazione bibliotecaria per la redazione di un documento progettuale sul ruolo e l'identità delle biblioteche e delle reti bibliotecarie, nel rispetto dei tempi del cronoprogramma regionale		100	SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE FERRARINI MONICA (1753) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000681]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
Gestione della fase esecutiva delle attività di realizzazione delle evolutive del software gestionale delle biblioteche nel rispetto dei tempi del cronoprogramma regionale		100	SERVIZIO BIBLIOTECARIO REGIONALE FERRARINI MONICA (1753) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000681]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
Predisposizione di un progetto di fattibilità per la realizzazione del polo bibliotecario unico regionale		100	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)



## Sviluppare la filiera del libro e della lettura

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Con la L.R. 21 ottobre 2021, n. 13 "Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro" la Regione si è data uno strumento per sviluppare la filiera del libro regionale. Quest'anno ne sarà data attuazione mediante due strumenti di sostegno:

- un Avviso per la partecipazione allo stand istituzionale della Regione (con spazio per ospitare piccoli editori selezionati mediante manifestazione di interesse) che sarà allestito alle fiere di settore di Torino e Roma;
- un Avviso per contributi per la partecipazione a fiere di settore nazionali o internazionali;

Si prevede inoltre di sostenere le piattaforme per la fruizione di servizi di lettura digitale delle biblioteche del territorio: Emilib (per le province emiliane) e BibliotecheRomagna (per le province romagnole)

Accanto alle azioni concernenti l'offerta editoriale saranno attivate le azioni riguardanti la promozione della lettura. In questo ambito l'asse strategico è rappresentato dall'avvio della redazione partecipata di un patto regionale per la lettura

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di case editrici ammesse a contributo per la partecipazione a fiere nazionale e internazionali di settore		30	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>
Numero delle transazioni di lettura (tradizionale e digitale) in riferimento alle biblioteche pubbliche del territorio regionale		8.000.000	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>8.445.604</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Valorizzare la memoria e della storia del Novecento in Emilia-Romagna

### Obiettivo operativo

#### Descrizione analitica:

L'obiettivo riguarda in particolare gli Istituti presenti sul territorio regionale associati o collegati alla rete dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) e gli altri soggetti indicati al punto 5, primo capoverso, del Programma regionale degli interventi per il triennio 2025-2027 di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 167 dell'11 giugno 2024. Le azioni connesse all'obiettivo sono:

- ricerca, raccolta, conservazione e analisi di documenti e testimonianze sulla storia e la memoria del Novecento in Emilia-Romagna, anche mediante l'organizzazione e la gestione di servizi bibliotecari e archivistici per la loro accessibilità e fruibilità;
- descrizione e digitalizzazione del patrimonio materiale e immateriale della storia e della memoria del Novecento in Emilia-Romagna, preferibilmente nell'ambito dei sistemi informativi regionali dedicati;
- organizzazione di iniziative culturali, di divulgazione e di didattica sulla memoria e la storia del Novecento in Emilia-Romagna, comprese mostre, convegni e seminari, anche in collaborazione con altri soggetti ed istituzioni qualificate pubbliche e private e associazioni dei familiari delle vittime;
- valorizzazione e promozione dei luoghi della memoria e dei percorsi regionali ad essi collegati, anche mediante l'organizzazione di eventi e la gestione di spazi espositivi.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Attuazione misura per la valorizzazione della memoria del Novecento ai sensi della LR n. 3/2016 - bando per i progetti annuali		100		<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Attuazione misura per la valorizzazione della memoria del Novecento riferita agli istituti storici ai sensi della LR n. 3/2016		100	AREA BIBLIOTECHE E ARCHIVI LEOMBRONI CLAUDIO (9255) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000376]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale regionale anche con il Catalogo regionale del Patrimonio culturale (PatER)

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Ai sensi dell'art.6 del DL 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, la valorizzazione del patrimonio culturale consiste nelle funzioni e nelle attività volte a promuovere la sua conoscenza, ad assicurarne le migliori condizioni di uso e fruizione pubblica con la totale accessibilità ed educazione ad esso. Nell'ambito della valorizzazione s'inseriscono tutte quelle attività che si inscrivono nel perimetro sia della tutela che della fruizione pubblica, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati, finalizzate alla promozione del patrimonio culturale e nel riconoscimento e nella valorizzazione delle identità culturali e testimoniali di esso a favore delle comunità; anche con la celebrazione dei centenari di fatti memorabili, nascita o morte di personaggi illustri della regione, e la valorizzazione digitale dei luoghi del patrimonio culturale e della memoria di età contemporanea per creare nuove connessioni di paesaggi culturali sul territorio e sviluppi di turismo culturale. Esso comprende quanto previsto per l'attuazione delle l.r. 18 luglio 2014, n. 16; l.r. 03 marzo 2016, n. 3;

l.r. 10 febbraio 2022 n.2; l.r. 15 dicembre 2022, n. 21; la gestione e lo sviluppo del catalogo del patrimonio culturale (PatER) e la sua implementazione; e tutte le attività e gli adempimenti connessi, compresi lo studio, la ricerca, i censimenti, i rapporti e le convenzioni con enti e istituti pubblici e privati, la creazione, progettazione e realizzazione di eventi e pubblicazioni.

La valorizzazione del patrimonio culturale si declina costantemente in un'ottica di miglioramento degli aspetti di accessibilità e di fruibilità fisica, cognitiva, culturale e sociale stimolando la diffusione di buone pratiche e di azioni così caratterizzate.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio e coordinamento degli interventi programmati e attuati per la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio culturale		100	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE COLLINA CLAUDIA (1849) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001493]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Numero di progetti finanziati nell' anno 2025 a valere sulla l.r. 18/2000 e l.r. 2/2022 finalizzati al miglioramento della fruibilità e dell'accesso ai contenuti di musei e Case degli Illustri da parte di tutte le fasce di utenza		35		<b>51</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Conoscere e valorizzare il patrimonio naturale

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Finalità dell'obiettivo è porre l'attenzione sul valore culturale dei beni paesaggistici e naturali del territorio regionale attraverso azioni di conoscenza, promozione e valorizzazione di alberi monumentali, giardini di valore storico e monumentale e altri elementi caratterizzanti il paesaggio regionale. Tali azioni saranno svolte tramite: implementazione delle banche dati dedicate, pubblicazione di bandi regionali, azioni di sensibilizzazione verso i Comuni e i professionisti, partecipazione a tavoli di lavoro con altri Settori regionali, organizzazione di eventi e momenti di confronto, iniziative di comunicazione, collaborazione a progetti pilota con altri Enti e associazioni operanti nell'ambito della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio naturale.

In particolare si porterà a piena realizzazione la Convenzione con il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna, il progetto di monitoraggio, identificazione, tutela e valorizzazione dei patriarchi da frutto dell' Emilia-Romagna, alberi monumentali meritevoli di attenzione, sia per il carattere di monumentalità dimensionale che per quelli paesaggistico e storico-culturale, in quanto importanti testimoni della passata gestione agricola del territorio, in particolare della frutticoltura storica, trattandosi spesso di antiche varietà.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
realizzazione delle attività programmate, dedicate alla conoscenza, promozione e valorizzazione del patrimonio naturale		100	PROMOZIONE DEL PAESAGGIO E DELLA NATURA FALLENI FABIO (20058) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000883</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Gestire e coordinare le attività di conservazione e restauro del patrimonio culturale

### Obiettivo operativo

#### Descrizione analitica:

L'attività di conservazione e restauro coinvolge il patrimonio culturale regionale nel suo complesso e nella sua ampia varietà tipologica : beni architettonici, archeologici, storico-artistici, beni mobili e immobili, collezioni e raccolte di musei, archivi e biblioteche non statali. L'attività si esplica nel costante impegno diretto alla co-progettazione, in collaborazione con le Istituzioni culturali del territorio e d'intesa con le Soprintendenze di competenza, per promuovere interventi di restauro scientificamente e metodologicamente corretti in relazione allo stato conservativo dei beni, al contesto di riferimento, includendo gli aspetti della prevenzione e della valorizzazione come componenti intrinseche all'azione di recupero di beni culturali.

L'attività di conservazione è condotta attraverso l'assegnazione di contributi tramite il Piano Bibliotecario e Archivistico e il Piano Museale (LR 18/2000) rivolto agli Enti Locali e tramite la stipula di apposite convenzioni e accordi anche con soggetti privati senza scopo di lucro (LR 18/2000 e LR 7/2020).

L'attività si esplica nella gestione e nel coordinamento delle singole fasi:

- partecipazione alle attività istruttorie e partecipazione alle attività dei nuclei di valutazione
- partecipazione alle fasi di analisi, studio ed elaborazione dei nuovi progetti da realizzarsi tramite Convenzione
- coordinamento dello sviluppo operativo dei singoli progetti tramite contatti con le figure coinvolte (enti locali, enti di ricerca, funzionari soprintendenza, esperti laboratori di restauro e di diagnostica)
- sopralluoghi di verifica tecnica dei processi conservativi
- collaborazione con Enti e Istituzioni per la realizzazione di iniziative di valorizzazione (eventi, pubblicazioni, convegni, conferenze stampa, etc.)
- verifiche di conformità e di rendicontazione preliminari alle procedure di liquidazione del contributo
- monitoraggio delle attività complessive .

Nel 2025 si realizza la prima edizione del progetto "EGIDA PSEM: una piattaforma e servizi digitali per favorire una cultura della sicurezza" che nasce dalla necessità di monitorare e prevenire i danni che gli sconvolgimenti climatici possono causare al patrimonio culturale tramite la produzione del Piano di sicurezza ed emergenza dei Musei, con il coinvolgimento di 12 realtà museali del territorio.

Si prevede inoltre la collaborazione e supporto alle procedure relative alle fasi attuative degli interventi relativi all'Avviso per la presentazione di progetti relativi a interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2020 art. 3 – Anni 2023-2024".

In attuazione all'Ordinanza regionale 4-2024 è attiva una collaborazione con l'Agenzia regionale ricostruzioni per la valutazione degli interventi dei beni privati di interesse culturale danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
adempimenti e attività inerenti la realizzazione degli interventi di conservazione e restauro programmati ex lr 18/2000 e lr 7/2020		100	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE REGIONALE BIAGI LAURA (7330) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000672]	<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)
adempimenti ed attività previste per la realizzazione del progetto EGIDA PSEM secondo il cronoprogramma di progetto		100		<b>100</b> eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Nell'ambito dell'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore collaborerà al raggiungimento del target promuovendo e incentivando la partecipazione alla formazione dei propri collaboratori.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		<b>85,4</b> eseguito il 31/12/2025 <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

In relazione all'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore collaborerà nel raggiungimento del target con riferimento ai propri ambiti di attività e competenze.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni)		100		<b>100</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Con riferimento all'obiettivo strategico dell'Ente, il Settore sarà impegnato a collaborare nel raggiungimento del target 2025 per quanto di propria competenza.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Grado di realizzazione delle entrate finali		90		<b>95,98</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Grado di realizzazione delle spese finali		80		<b>88,07</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>